

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del 19.07.2012

Il giorno 19.07.2012, alle ore 21.55 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale ERCOLE MASSARI.

Il Segretario Generale, FRANCESCA BAGNATO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	FARNETI SABRINA	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Presente
04	BRANDOLINI M. AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Presente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DECESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	Presente
08	ALESSANDRINI ELENA	Assente	19	SALOMONI GIANLUCA	Presente
09	CASADEI VALERIA	Assente (entra)	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Presente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Il Presidente dichiara che sono presenti n. 19 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Amaducci, Grandu, Donati, Gardelli, Bianchi.

Nel corso della seduta è entrato il Consigliere Casadei.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: Bosi, Lucchi e Coatti.

MASSARI: Invito i Signori Consiglieri a prendere posto presso i propri banchi. Invito il pubblico a fare silenzio. Invito gli assessori presso i loro banchi. Abbiamo ospiti l'Ing. Buonafede, il Dr. Turco e il Dr. Arzelà della Polab. Do la parola alla Dr. Francesca Bagnato per l'appello.

MASSARI: Con 19 presenti il Consiglio è valido. Ricordo ai Capigruppo che alla fine di questo Consiglio comunale è convocata, come d'accordo, la Conferenza dei capigruppo per determinare l'OdG e la data del prossimo Consiglio comunale.

Nomino gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Bosi, Lucchi e Coatti. Procediamo con le comunicazioni e i preliminari di seduta. Diamo per approvati i verbali delle sedute consiliari del 22/12/2011, del 2/02/2012 e del 16/02/2012.

Comunico i prelievi dal Fondo di riserva con Delibera G.C. n. 82 del 22 Maggio 2012: Progetto Cervia spiaggia sicura e prelevamento dal fondo di riserva.

Passiamo ai punti amministrativi. Relatore il Vicesindaco Roberto Amaducci.

PUNTO N. 2

ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE COMUNALE DELLE VIE IDENTIFICATE COME COPERNICO, EUCLIDE E TRAVERSA VIA PALAZZONE AI SENSI DELLA L. 448/1998.

AMADUCCI: Questa delibera riguarda l'acquisizione gratuita al demanio stradale, previo consenso dei proprietari, dei frustoli relativi alla Via Copernico alla Via Euclide e alla traversa di Via Palazzone ex L. 448/98, la legge finanziaria del '99. Ringrazio il Consiglio di quartiere molto utile nell'adoperarsi a contattare i proprietari.

MASSARI: Grazie, Vicesindaco. E' aperta la discussione sul punto n. 2. Non c'è. Passerei alle dichiarazioni di voto sul punto n. 2. Consigliere Mazzolani, prego.

MAZZOLANI: Noi, come nelle precedenti delibere di pari oggetto, daremo un voto di astensione.

(entra Casadei)

MAZZOLANI: Grazie, Consigliere Mazzolani. Consigliere Cappelli, prego.

CAPPELLI: Noi abbiamo sempre dato voto contrario non perché siamo contrari alla sanatoria che si sta attuando, ma perché le passate amministrazioni hanno contribuito ad asfaltare e ad agevolare privati che non ne avevano titolo. Votiamo contro.

ZAVATTA: Il nostro sarà un voto favorevole contestualmente al ringraziamento nei confronti dei Consigli di zona e degli uffici comunali. Grazie.

NORI: Grazie, Signor Presidente. Noi abbiamo sempre aderito per il bene dei cittadini. E' una cosa da fare, anche se un po' in ritardo, eccetera, ma capisco le difficoltà. Questa sera, dopo le ultime cose che ho letto sui giornali, sono in imbarazzo. Darò voto favorevole a queste acquisizioni e poi alla fine nelle varie ed eventuali, se ci sono, chiederò qualcosa. Grazie.

ZAMAGNA: Io queste delibere le ho sempre votate. Acquisire queste strade non è sempre facile, ci vuole la disponibilità dei residenti. Noi voteremo questa delibera.

BOSI: L'IdV darà un voto favorevole perché queste sono cose importanti da risolvere al più presto.

MASSARI: Grazie, Consigliere Bosi. Mettiamo ai voti il punto n. 2: **Acquisizione al demanio stradale comunale delle vie identificate come Copernico Euclide e traversa via Palazzone ai sensi della L. 448/98:** approvato con 2 voti contrari (Cappelli e Fantini) e 5 voti di astensione (Coatti, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni).

PUNTO N. 4

MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE

MASSARI: Punto per il quale è richiesta l'immediata eseguibilità. Prego, Assessore.

GARDELLI: Grazie, Presidente. Questa sera approveremo oltre alla modifica del Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telefonia mobile anche il piano della telefonia 2012. C'è stato un lavoro grande degli uffici, dei consulenti e un lavoro di raccordo con le compagnie telefoniche che hanno portato alla valutazione di alcune modifiche.

Nella delibera sono esplicitate tutte le modifiche fatte. A beneficio dei Consiglieri che non erano in commissione richiederò in maniera sintetica gli articoli. Si tratta di modifiche non sostanziali, che vanno a snellire e migliorare la procedura. Il regolamento era stato il frutto di un compromesso fra la volontà nazionale di lasciare ampia libertà alle compagnie telefoniche con la legittima possibilità dei Comuni di disciplinare e regolamentare il procedimento di implementazione degli impianti nel nostro territorio. Innanzitutto la revisione del piano comunale non è più una valutazione discrezionale della Giunta. E' evidente che la Giunta avrebbe comunque approvato e deliberato di rinnovare il piano laddove ci fossero state delle richieste dei gestori. Questo avrebbe potuto dare adito ad eccezione di incompetenza, ragion per cui la competenza della Giunta è stata eliminata.

Per quanto riguarda i criteri di localizzazione sono stati eliminati i contenuti della convenzione che necessariamente deve essere stipulata fra i comuni e le compagnie che installano nuovi impianti su terreno comunale. In questi giorni stiamo rinnovando alcune convenzioni con i gestori e c'è un contenuto nuovo qui non richiamato ossia un canone aggiuntivo a carico dei gestori laddove, come sempre più frequentemente avviene, vi siano altre compagnie telefoniche che insistono con i loro impianti sul medesimo sito. Abbiamo tolto il parere della CQAP, la Commissione per la qualità architettonica e paesaggistica, che rimane obbligatoria per le aree vincolate e del Gruppo tecnico di valutazione. Anche nel precedente regolamento era stato tolto il riferimento al programma annuale che viene eliminato perché il programma annuale si sovrapponeva al piano comunale.

E' stato modificato l'art. 10 del piano comunale. Il precedente regolamento prevedeva che il Consiglio comunale si esprimesse su una proposta di revisione, se non c'erano osservazioni doveva nuovamente autorizzare il piano definitivo. Questo appare assolutamente ridondante per cui, laddove non ci siano osservazioni, il Consiglio comunale approva la proposta di piano definitiva. L'art. 11 viene eliminato, dell'art. 12 viene eliminata una parte che riguarda l'istruttoria e la pubblicità. Sull'art. 14 si assimila l'autorizzazione temporanea con il termine di efficacia pari a quella degli impianti mobili fatta salva la valutazione della pratica da parte del gruppo tecnico di valutazione e le forme di pubblicità previste dagli articoli precedenti. Vengono riportati tutti gli articoli e modificati l'art. 15, l'art. 16.

Non ci sono nuove antenne ma riconfigurazioni: per la Vodafone la riconfigurazione della struttura sul porto canale e il Lungomare Gabriele D'Annunzio, quella a Pinarella Nord, il Lungomare Grazia Deledda 104 e per Telecom quella di Milano Marittima n. 2 nella XVII Traversa. Sono stati valutati i loro impatti elettromagnetici dalla nostra ditta incaricata: c'è sicurezza, rispetto dei limiti.

La valutazione vien fatta anche da Arpa e Asl. Abbiamo migliorato il regolamento, abbiamo beneficiato della possibilità di evitare la prosecuzione dei ricorsi andando incontro alle osservazioni accoglibili. La provvisoria esecuzione delle modifiche al regolamento viene già applicata con il piano della telefonia.

MASSARI: Grazie, Assessore Gardelli. E' aperta la discussione sul punto n. 4. Consigliere Bosi, prego.

BOSI: Grazie, Presidente. E' sempre più evidente che l'elettrosmog è un problema importante e le evidenze scientifiche sono sempre più certe. L'organizzazione mondiale della sanità ha classificato l'elettrosensibilità come una vera e propria patologia e le onde elettromagnetiche emesse da telefonino, antenne, cellulari, forni a microonde, reti wi-fi, trasmissioni radiotelevisive sono state inserite nella classifica dei fattori cancerogeni a livello 2b ovvero potenzialmente cancerose. Si tratta di un problema serio. Un'informazione poco chiara può portare i cittadini al rifiuto di un rischio, qualunque sia la sua consistenza. E' necessario tutelare la salute attraverso la

conoscenza, fornendo le giuste informazioni. Ci troviamo qui a votare alcune modifiche da apportare al Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telefonia mobile che fa parte del Piano per la localizzazione delle antenne per la telefonia mobile composta dal regolamento specifico e una mappa di copertura del segnale. Si tratta di uno strumento importantissimo, l'unico strumento che i Comuni hanno a disposizione per contrastare la proliferazione incontrollata delle antenne. Cervia è uno dei pochi comuni che ha voluto dotarsi di un simile controllo. Il piano in questo primo anno di esercizio ha superato brillantemente i test.

Le modifiche apportate si sono rese necessarie unicamente per rendere più efficaci le azioni di controllo e di verifica delle pratiche pervenute dagli operatori telefonici.

Riteniamo che il lavoro portato a termine dagli uffici, dal Gruppo tecnico di valutazione e dalla ditta Polab sia molto buono e all'altezza delle aspettative. Auspichiamo che il nostro esempio venga seguito al più presto da altri comuni della Provincia di Ravenna e dalla Provincia stessa che invitiamo a dar seguito a quanto promesso dal Presidente nel suo programma di mandato nel quale si afferma, tra l'altro, che si devono incentivare le pianificazioni comunali per le installazioni delle antenne per telefonia mobile cercando di inquadrarle in una sintesi provinciale.

Questa è la via giusta per far convivere gli interessi degli operatori con i giusti controlli per salvaguardare la salute dei cittadini. Grazie.

MASSARI: Grazie, Consigliere Bosi. Altri interventi? Mettiamo in votazione il punto n. 4 con le dichiarazioni di voto. Consigliere Mazzolani, prego.

MAZZOLANI: Ringrazio gli uffici e i tecnici che ci hanno rappresentato riprendendo lo studio e rivedendo cose che avevamo già esaminato in precedenza. Come è stato detto dall'Assessore andiamo a sanare questa parte, si vanno a fare modifiche. Rimaniamo con un nostro giudizio, daremo un voto di astensione alla modifica e alla successiva delibera.

DE LORENZI: Sapevamo fin dall'adozione di questo regolamento che esistevano delle criticità, emerse in Commissione e in Consiglio comunale, criticità che non avevamo mai nascosto. Altre sono venute alla luce nel corso di applicazione del Regolamento, soprattutto in merito al bisogno di snellire le procedure. Il regolamento e il piano conseguente erano necessari affinché il Comune potesse essere tutelato nei confronti delle compagnie telefoniche, della loro discrezionalità e rispetto ad eventuali ricorsi. Queste modifiche hanno migliorato il Regolamento, eliminando, come ha spiegato l'Assessore Gardelli, diverse ridondanze. Ci riteniamo soddisfatti del risultato raggiunto. Il nostro voto sarà favorevole.

FANTINI: La tutela della salute dei cittadini è uno degli elementi preponderanti. Quando si affronta un piano di questo genere ci auguriamo che questo elemento sia stato tenuto nella massima considerazione. E' chiaro che viviamo in tempi moderni e le comunicazioni a mezzo cellulare sono ineludibili. Riteniamo però che possano essere fatte con la minor lesione della salute dei nostri cittadini. Prendiamo atto che sussistono delle criticità, non vogliamo mettere il dito nella piaga. Pensiamo di monitorare la situazione e di riservarci in una prossima fase di dare un giudizio migliore. Per il momento ci asteniamo, pur facendo la valutazione che un buon piano deve mirare soprattutto alla massima tutela dei cittadini.

ZAMAGNA: Questo piano fu adottato un anno fa. Nel frattempo siamo dovuti tornare in Consiglio comunale, apporre delle modifiche, parare i ricorsi fatti dalle compagnie telefoniche. Diedi un voto di astensione allora, perché dicevo che questo regolamento non mi convinceva del tutto perché c'è una legge nazionale che permette alle compagnie di installare le antenne.

Questo piano le distribuirà in un modo migliore. Praticamente ha spostato le antenne da luoghi privati a luoghi pubblici. Sarà un beneficio per il Comune perché entreranno soldi in cassa. La legge Gasparri dice che le installazioni devono essere fatte. Daremo un voto di astensione.

NORI: *"parchè a so znin t'an mè vest"*. Grazie, Signor Presidente. Voglio ribadire che i regolamenti servono. Bisogna cercare di farli al meglio che si può. Il nostro voto sarà di astensione.

BOSI: Il nostro voto sarà favorevole. Lo ritengo un incoraggiamento all'astensione da parte dell'opposizione. Loro si astengono quando pensano di avere qualcosa in comune, di non essere del tutto contrari. Il piano delle antenne è l'unico strumento che i comuni possono utilizzare per tutelare la salute della gente. Grazie.

MASSARI: Grazie, Consigliere Bosi. Consigliere Nori, siamo in dichiarazione di voto. Prego.

NORI: La ringrazio. Come diceva Scalfaro "io non ci sto". Il Signor Bosi può dire quel che vuole, come vuole. Non però che abbiamo un'opposizione così... Se lo ritengo giusto voto sì o no, indipendentemente dalla maggioranza o dall'opposizione. Se c'è questo regolamento ben venga; non è detto che debba andare bene sì o astenersi o no. Ogni Consigliere, ogni persona al mondo ha il diritto di esporre le sue cose, ma non mettere parole in bocca alla gente. Grazie.

MASSARI: Grazie. Il Consigliere Nori ha chiarito il suo pensiero. Lei, Consigliere Bosi, voleva chiarire a sua volta di nuovo. Prego.

BOSI: Io non ho mai messo in bocca le parole a nessuno, tu hai capito male. Io vorrei soltanto dire che i personaggi che sono qui all'opposizione sono sempre quelli che sono stati favorevoli e hanno appoggiato il Comitato per la pianificazione delle antenne. Queste persone adesso, demagogicamente e politicamente, si schierano con un'astensione banale. Ognuno è libero di fare quel che vuole. Io posso dire che non sono d'accordo?

MASSARI: La discussione è un po' deragliata... Do la parola al Consigliere Savelli, poi al Consigliere Fantini. Prego, Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie, Presidente. Solitamente in quest'aula ognuna delle forze politiche si confronta sulle proprie posizioni e non è mai successo, Consigliere Bosi, che si contestino le scelte dei singoli consiglieri su un voto che dobbiamo esprimere in Consiglio comunale, oltretutto di astensione. E' una cosa inaccettabile. Comunico che usciremo dall'aula a causa della situazione creata sapientemente dal Consigliere Bosi. Non parteciperemo al voto.

FANTINI: Non daremo la soddisfazione di non partecipare al voto, Consigliere Bosi. Mi immagino, in un sistema totalitario se facesse il Presidente di un'assemblea non so quale libertà ci sarebbe di parola, di pensiero; io non oso immaginarlo.

CAPPELLI: Io credo che Bosi ecceda in diplomazia. Bosi, con tutta l'amicizia, ti dico che è abbastanza offensivo. Ti invito a moderare i toni.

COATTI: Faccio la dichiarazione di voto. Voglio provare il brivido di essere banale: mi asterrò. Dico solo al Consigliere Bosi che quest'aula gli ha dato troppa importanza perché obiettivamente la pochezza delle argomentazioni meritava di passare sotto silenzio.

(escono Nori, Savelli, Salomoni, Mazzolani e Trebbi).

MASSARI: Grazie, Consigliera Coatti. Metà dell'opposizione è uscita. Metto in votazione il punto n. 4: **Modifica del regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio di impianti di telefonia mobile:** Approvato con 4 voti di astensione (Coatti, Cappelli, Fantini, Zamagna). Metto in votazione l'immediata eseguibilità: Approvato con 4 voti di astensione (Coatti, Cappelli, Fantini, Zamagna). La votazione è acquisita, gli altri Consiglieri sono pregati di rientrare. Questo punto è stato votato in loro assenza.

(entrano Nori, Savelli, Salomoni, Mazzolani e Trebbi).

PUNTO N. 5

**APPROVAZIONE PROPOSTA DI REVISIONE DEL PIANO COMUNALE DELLE
INSTALLAZIONI DI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE.
AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2012**

GARDELLI: Questo piano fa una ricognizione e una scelta delle richieste di sviluppo delle quattro compagnie telefoniche presenti sul nostro territorio: Telecom, H3G, Vodafone e Wind.

Prima di passare la parola al nostro consulente che illustrerà le ipotesi di localizzazione in gran parte co-siting su siti esistenti, in alcuni casi nuovi siti, volevo precisare alcune cose.

Alla delibera è stato aggiunto, rispetto alla prima versione, un capoverso in cui si esplicitano alcune preferenze che la Giunta aveva espresso in ordine alla collocazione di due siti della H3G, nella rotonda Pertini e nel campo sportivo di Via Caduti della libertà.

Io credo che l'Amministrazione, anche su sollecitazione di alcune forze politiche, abbia fatto un grande lavoro in questa materia. Si continuerà nei prossimi anni a fare controlli, ricognizioni unitarie di tutte le implementazioni nel territorio ai fini della sicurezza.

Chiederemo ai servizi di rendere visibili sul sito la visione statica degli impatti elettromagnetici in modo che tutti possano vedere e rincuorarsi del rispetto dei limiti.

Il Consiglio comunale dei bambini e delle bambine ha già avviato un lavoro; c'è abbastanza consapevolezza. Forse più che sulla cultura bisognerebbe intervenire sui costumi per il corretto utilizzo. Non è vero che il regolamento è stato fatto per parare i ricorsi. Abbiamo fatto delle valutazioni, abbiamo ragionato con le compagnie, abbiamo cercato di capire come lavorare meglio assieme perché l'obiettivo è tutelare la salute, avere impianti che non impattino troppo dal punto di vista visivo, poiché siamo un comune turistico.

Questo è l'unico strumento che ci consente di contrattare con loro, ci agevola nel rapporto con le compagnie telefoniche. Passerei la parola al nostro consulente.

MASSARI: Diamo la parola al Dr. Turco della Polab. Prego, dottore.

TURCO: Grazie, Presidente. Buona sera al Consiglio! E' sempre un piacere venire a Cervia.

Discernere le singole localizzazioni non serve perché avete gli atti e il tempo non sarebbe congruo stasera per raccontarvi ogni singola localizzazione. Il dato di sintesi è che abbiamo mantenuto per questo aggiornamento gli obiettivi di esposizione del precedente piano. Abbiamo come obiettivo fondamentale quello di rimanere sotto i due volt/metro in termini di esposizione reale. I calcoli previsionali fatti con i dovuti accorgimenti in forma cautelativa, esagerata rispetto alla possibile realtà, ci hanno confermato la previsione.

Come avete visto probabilmente in qualche pubblicità ci sono i tablet che piovono dal cielo. Ora non so se sono arrivati anche a Cervia... solo una piccola parte dei tablet potrà andare con l'attuale rete UMTS. Sono il lancio per la nuova tecnologia definita LTE (long term evolution), la prima tecnologia globale. La nuova rete servirà per potenziare l'UMTS nella trasmissione dati.

Parliamo di una connessione equivalente alla fibra ottica; potete immaginare quale sia la potenza di questo segnale. Vi anticipo una futura pubblicità televisiva: ci sarà un bambino col babbo in autostrada che a 130 Km/h riuscirà a vedere un film in streaming.

Già la settimana scorsa tutte le compagnie di telefonia mobile sono uscite con articoli importanti in cui hanno dichiarato che il 70% degli attuali impianti non sono idonei ad ospitare una rete UMTS.

In realtà non è vero nella forma in cui intendono gli operatori. Con la nuova tecnologia di potenze rilevanti co-siting a tre o a quattro non sarà più possibile. Ecco perché gli operatori stanno già avanzando la richiesta per innalzare i limiti di esposizione.

Lo strumento definito a Cervia diventa un elemento fondamentale nella dialettica con le compagnie di telefonia mobile. Ammesso che avvenga questo innalzamento dei limiti, lo strumento così concepito è blindato in termini di scelta di siti e di gestore. Vorrei anch'io sottolineare che la modifica del regolamento in corso non è stata dettata dai ricorsi.

Sulla telefonia mobile la normativa nazionale lascia spazio alle azioni dell'Amministrazione non disciplinandole completamente. C'è una legge quadro su tutte le azioni e le prerogative, ma i decreti attuativi non sono mai stati completati. Ecco perché un Comune può invece che deve.

Un Comune disciplina l'installazione degli impianti con un regolamento e un piano solo a fronte del pronunciamento della magistratura e non di una normativa. Alle regioni cui era stato demandato un determinato compito in alcuni casi hanno strabordato cercando di disciplinare i criteri localizzativi.

Anche a livello di letteratura giuridica c'è un continuo aggiornamento. Rivedere i regolamenti consente di evitare di creare un precedente.

Un'ulteriore modifica di due mesi fa del Codice delle comunicazioni elettroniche che sembrava rimettesse completamente in discussione la facoltà dei comuni di pianificare, in realtà si è risolto nella garanzia degli utenti di fare il contratto di telefonia con chiunque.

Secondo diversi studi, anche dell'Istituto per la Ricerca sul cancro di Lione, la radiofrequenza è stata classificata tra i possibili cancerogeni. Da una parte le compagnie tendono a modificare la normativa nazionale innalzando i limiti, però a livello europeo già ben due paesi hanno abbassato i limiti. L'Italia non è più il paese con i valori più bassi. Nel caso in cui la rete venga implementata con la LTE, poiché sono occupate le frequenze dell'ETAPS cioè a bassa frequenza che consente l'utilizzo di maggiore potenza di emissione, per evitare il più possibile gli accorpamenti noi abbiamo dato un parere favorevole. Dove è stato possibile abbiamo cercato di evitarlo; meglio piuttosto diluire sul territorio le sorgenti. Grazie.

MASSARI: Grazie, Dr. Turco. L'Assessore motiva l'immediata eseguibilità.

GARDELLI: In questa procedura la tempistica è fondamentale. Il Consiglio comunale ha i suoi tempi di convocazione, le commissioni e quant'altro. Da giugno il gruppo tecnico aveva licenziato questa proposta; per non dare adito a critiche per lentezza ingiustificata, credo che occorra dichiarare l'immediata eseguibilità di questo piano.

MASSARI: Grazie, Assessore. E' aperta la discussione. Consigliere Mazzolani, prego.

MAZZOLANI: Non sto a ribadire la validità dello studio. Voglio dare atto che nella Commissione abbiamo dibattuto le due proposte, la rotonda Pertini piuttosto che l'acquedotto e il centro sportivo cercando di eliminare... Ci era stata fatta una richiesta sul viale Volturmo con le zone più rosse in cui l'innalzamento avrebbe portato ad un indebolimento della nocività del segnale. E' chiaro che oggi è già esistente e non è detto che una richiesta possa essere accolta. Si voleva capire se c'è la possibilità su tutto il territorio di poter avere nessuna di quelle fasce anche se piccole.

DE LORENZI: Trattandosi di un semplice aggiornamento del piano comunale non ritengo sia il caso di ripetere tutte le motivazioni del passato. Penso però che sia importante ribadire la necessità di un corretto inserimento degli impianti di telefonia mobile sul nostro territorio e di arrivarci attraverso la collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e i gestori delle compagnie telefoniche. Sappiamo che il piano comunale è lo strumento più adatto per perseguire questo fine, forse l'unico, e abbiamo constatato che in questi due anni ha dato buoni frutti.

L'annualità della revisione del piano consente all'Amministrazione di gestire al meglio le esigenze, le richieste e le innovazioni nel settore della telefonia che è sempre in costante movimento.

Nel merito le proposte che ci vengono sottoposte e le preferenze indicate dalla Giunta, che, come ha detto il Consigliere Mazzolani, sono in linea con quanto emerso in Commissione, credo siano valide e mantengano l'equilibrio tra la tutela della salute dei cittadini e la copertura del servizio telefonico percepito ormai come essenziale. Il nostro voto sarà favorevole.

Colgo l'occasione per ringraziare gli uffici comunali e il Dr. Turco e la Polab per il lavoro svolto.

FANTINI: Mi sia consentita un'annotazione in controtendenza. Tutte le volte che io vedo la pubblicità dei tablet dal cielo rimango profondamente colpito. Credo che pagando € 20 al mese per due anni ci diano € 480; si pagano e anche abbastanza salati.

Sicuramente la tecnologia e la velocità delle comunicazioni hanno una loro validità di fondo soprattutto quando rispecchiano delle utilità. Io non so fino a che punto sia necessario che un bambino che è in un'automobile a 130 km orari guardi un film in streaming.

Probabilmente è un vizio che ci potremmo permettere, ma è un lusso. Spesso ho l'impressione che si creino ad arte dei bisogni inutili negli utenti. Temo che aumentare le potenze e l'inquinamento elettromagnetico non sia una buona soluzione. Io vorrei che ci fosse un equilibrio fra le oggettive necessità, fra le prospettive del futuro, ma anche fra le condizioni di miglior salute delle persone.

ZAMAGNA: Vorrei un chiarimento. Sia in Commissione che nei Capigruppo è stato detto che questo Consiglio comunale era urgente questa sera, infatti c'è solo questo punto, perché le modifiche fatte nel regolamento e nel piano servono per tamponare i ricorsi. Adesso il Dr. Turco ha detto che non è così. Vorrei sapere se è o non è così.

MASSARI: Grazie, Consigliere Zamagna. L'Assessore replicherà. Qualche altro Consigliere intende intervenire? Consigliere Bosi, prego.

BOSI: Grazie, Presidente. L'approvazione di questa proposta di revisione del piano comunale delle installazioni di impianti di telefonia mobile rappresenta un bell'esempio di democrazia partecipata. Portando questa proposta a conoscenza di tutti i Consiglieri, gli stessi sono informati delle richieste effettuate dai gestori di telefonia, delle nuove installazioni ritenute idonee e della scelta dei luoghi, dei principi di minimizzazione delle esposizioni ai campi elettromagnetici. Esiste la possibilità di interagire, di dialogare con le scelte effettuate dal Gruppo tecnico di valutazione. Noi dell'IdV approviamo e condividiamo convinti.

MASSARI: Grazie, Consigliere Bosi. Altri interventi? Do la parola all'Assessore Gardelli per la replica e la risposta al Consigliere Zamagna. Prego, Assessore.

GARDELLI: Io ho detto ed è stato ribadito che il regolamento è stato rivisto così come ci eravamo impegnati fin da subito e l'urgenza sta nella semplificazione e nella celerità di questa procedura. Per giustificare l'immediata eseguibilità dico che le compagnie telefoniche lavorano soprattutto d'estate. Se noi autorizziamo gli impianti a settembre... se ne fanno poco. Per quanto riguarda le preferenze che abbiamo esplicitato, abbiamo richiamato la discussione di Giunta avvenuta prima della Commissione; in realtà è vero che in Commissione si sono condivise le stesse motivazioni perché la rotonda Pertini è un luogo pubblico, perché la torre piezometrica non è all'interno di un'area sensibile che in questo caso non avrebbe proprio consentito l'installazione, ma comunque vicina a un'area sensibile. Per quanto riguarda invece il co-siting in Viale Volturmo a pag. 33 della relazione c'è scritto che è possibile. Passerei la parola al consulente.

TURCO: Grazie, Assessore. Abbiamo verificato sotto quali aspetti un impianto nell'area potesse risultare congruo con gli obiettivi dati. E' la stessa identica cosa che avevamo fatto l'anno scorso con una richiesta dell'operatore Wind che è in un albergo vicino. Vi posso garantire che il tipo di progetto che avevamo sottoposto non solo è stato accolto, tant'è vero che l'hanno modificato e hanno fatto le richieste all'Arpa, ma è diventato un elemento di valutazione intermedia nella gestione di nuovi impianti. All'incontro con i tecnici della Vodafone che minacciavano il ricorso, che poi non hanno presentato, si è parlato della possibilità di integrare il sito con prescrizioni. Il progetto che abbiamo redatto noi, oltre a determinare minore impatto, favorisce l'installazione perché da più propagazione al segnale. Questo tipo di progetto è già stato sottoposto alla Vodafone. Nello studio sono rimaste le due ipotesi per far vedere cosa sarebbe successo nel caso della proposta dell'operatore Vodafone e le condizioni con cui noi possiamo considerarlo ancora congruo per l'area. Oltre a una questione di puntamenti questi progetti spesso vengono sovradimensionati solo per la stagione estiva. Il problema è che quando io faccio una stima su una condizione di traffico intenso, può sembrare incredibile, il mio impianto si satura di più con cellulari prossimi alla stazione radio base. Lo sconto che devo fare sulla valutazione cautelativa è maggiore. Con le prescrizioni che indicava poco fa l'Assessore noi manterremo gli obiettivi.

MASSARI: Grazie, Dr. Turco. L'Assessore Gardelli doveva completare il suo pensiero. Prego.

GARDELLI: Ho apprezzato molto l'intervento del Consigliere Fantini. Ritengo necessario tutelare i cittadini dal punto di vista della salute. Questo strumento punta i piedi di fronte a certe aperture... Mi aspetto un voto positivo, non un'astensione.

(esce Coatti)

MASSARI: Grazie, Assessore. E' aperta la fase delle dichiarazioni di voto. Mettiamo in votazione il punto n. 5: **Approvazione proposta di revisione del Piano comunale delle installazioni di impianti di telefonia mobile. Aggiornamento per l'anno 2012:** approvato con 8 voti di astensione (Nori, Cappelli, Fantini, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni, Zamagna).
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità: approvato con 8 voti di astensione (Nori, Cappelli, Fantini, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni, Zamagna).
Il Consiglio comunale è sciolto, ma la Conferenza dei capigruppo è convocata in Sala Giunta.
Arrivederci a tutti! Buona serata e grazie ai nostri ospiti!